



COPIA

CITTÀ DI FASANO
CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

Registro Deliberazioni

OGGETTO**IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2019 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI -
DETERMINAZIONE SCADENZE**

Il giorno 28 febbraio alle ore 16,00 con la continuazione, in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città',
previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale
Comunale di Fasano in sessione straordinaria di prima convocazione.

Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ZACCARIA Francesco	P		FANIZZA Giuseppe	P	
SAPONARO Vittorio	P		BIANCHI Vito	P	
DE CAROLIS Donato	P		BAGORDO Mariateresa	P	
PACE Giuseppe	P		PAGNELLI Antonio		A
SIMONE Giuseppe	P		ZIZZI Tonio	P	
PENTASSUGLIA Nicola	P		FANELLI Vittorio	P	
MASTRO Franco	P		ALBANESE Luigia		A
MARZULLI Domenica	P		SCIANARO Antonio	P	
PALMARIGGI Pierfrancesco	P		TRISCIUZZI Raffaele		A
MARINO Donato	P		DI BARI Pasquale	P	
SCHENA Antonia	P		DE MOLA Laura	P	
GALEOTA Giuseppe	P		OLIVE Maria Rosaria	P	
MILELLA Cristina	P				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale avv. Vittorio Saponaro.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Alfredo Mignozzi

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2019 – APPROVAZIONE TARIFFE TARI – DETERMINAZIONE
SCADENZE

L'Assessore Gianluca Giacomo Cisternino dà per letta la proposta:

“La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 01.02.2018 sono state approvate modifiche al regolamento per la disciplina della Tari

La Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

L'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Atteso che il nuovo tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014:

- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D. lgs. n. 504/1992;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147/2013, il Comune, nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);
- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del DPR 158/1999, allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione, dei costi comuni dell'anno precedente e dei costi d'uso del capitale dell'anno in corso;
- l'articolo 1, comma 654, della Legge 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Visto il **comma 1093 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145** - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 – con cui si è provveduto alla proroga, per l'anno 2019, della **modalità di misurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario** (in

ragione cioè delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) piuttosto che in base alla quantità di rifiuti prodotti (c.d. metodo normalizzato). Tenuto conto che sempre la legge di bilancio 2019 ha confermato per il 2019 la facoltà per i Comuni di derogare, nella determinazione delle tariffe del tributo, ai limiti massimi e minimi fissati dal DPR n. 158/1999 per i coefficienti Kb, Kc e Kd concernenti rispettivamente la quota variabile della tariffa delle utenze domestiche e le quote fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale con la quale si è approvato il Piano economico finanziario per l'anno 2019 (deliberazione n.4 del 28.02.2019);

Considerato inoltre:

- che, ai sensi del comma 683, art. 1 L. 147/2013, il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;
- che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 è determinato al 31.03.2019 (D.M. del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.28 del 02.02.2019).
- che, una volta effettuata la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, l'art. 5 del DPR n. 158/1999 fissa il metodo per definire la tariffa da applicare alle utenze domestiche, prevedendo una graduazione tariffaria sia in base alla superficie occupata sia al numero dei componenti il nucleo familiare (nucleo con 1, 2, 3, 4, 5, 6 e più componenti), mentre per le utenze non domestiche viene effettuata una differenziazione sulla base delle stesse categoria precedentemente utilizzate per la TARES;
- che il Comune di Fasano non dispone di sistemi di misurazione della quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, per cui occorre far riferimento alle tabelle del DPR n. 158/1999 per il calcolo di entrambe le componenti, fissa e variabile, della tariffa;

L'adozione delle tariffe della Tassa rifiuti TARI per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti e delle utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal Piano finanziario e quindi finalizzata ad assicurare un gettito pari a €. 8.331.755,55;

Tenuto conto che i costi fissi complessivi, come da piano finanziario, sono pari a €. 3.524.844,09 mentre per €. 4.806.911,46 sono imputabili ai costi variabili,

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 01.02.2018, il quale all'articolo 9, comma 7, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto quindi opportuno stabilire che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999, si debbano prendere come riferimento i valori indicati nell'allegato alla presente proposta di deliberazione, avendo cura di precisare che gli stessi sono pari al valore medio per le utenze domestiche e modulati secondo la facoltà concessa all'ente dall'art. 1, comma 652, della legge 147/2013 per i coefficienti delle utenze non domestiche;

Viste, pertanto, le proposte delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche determinate in base ai costi del Piano finanziario anno 2019 ripartiti fra utenze e applicando i coefficienti sopra indicati,

Dato ancora atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 24, del DL. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o i uso pubblico e che, in base al vigente Regolamento comunale sulla TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100% (art. 16),

Ravvisata l'opportunità di stabilire in questa stessa sede le date di scadenza di n. **4 rate** (oltre alla rata unica), nonché le modalità di versamento e riscossione, nei termini dappresso esposti:

- **1^ RATA**, scadenza il giorno 30 APRILE 2019
- **2^ RATA**, scadenza il giorno 31 MAGGIO 2019
- **3^ RATA**, scadenza il giorno 31 LUGLIO 2019
- **4^ RATA**, scadenza il giorno 30 SETTEMBRE 2019
- **RATA UNICA: 16 giugno 2019**

Visto il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, secondo cui "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Vista la Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24 aprile 2014 avente ad oggetto *"Ridenominazione dei codici tributo TARES e della tariffa per il versamento, tramite modello F24, della tassa sui rifiuti TARI e della tariffa - articolo 1, commi 639 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni"*, che ha ridenominato i codici tributo per il versamento F24 già utilizzati per la TARES, consentendone l'utilizzo ai fini TARI;

Per tutto quanto sopra esposto, si invita l'On. le Consiglio comunale ad approvare le tariffe relative alla TARI per l'anno 2019."

Esce dall'aula il Consigliere Laura De Mola ed entra il Consigliere Pagnelli;

Consiglieri presenti: n.22

Ha inizio il dibattito, cui prendono parte:

il Consigliere Antonio Scianaro e l'Assessore Gianluca Giacomo Cisternino per replica.

Intervengono i Consiglieri Giuseppe Simone e Vito Bianchi, nuovamente l'Assessore Gianluca Giacomo Cisternino e poi il Consigliere Donato De Carolis.

L'assessore Gianluca Giacomo Cisternino, chiede al Comandante della Polizia Locale, dott. Fernando Virgilio, di fornire chiarimenti.

Risponde il dott. Fernando Virgilio.

In seguito, interviene il Consigliere Pasquale Di Bari, poi il Sindaco e nuovamente il dott. Fernando Virgilio, il Consigliere Antonio Scianaro per dichiarazione di voto.

Infine, interviene il Dirigente del Settore Risorse dott.ssa Marisa Ruggiero per chiarimenti.

Tutti gli interventi sono riportati nella rendicontazione integrale della seduta .

il Presidente del Consiglio sottopone a votazione la proposta di deliberazione che, in seduta pubblica e per appello nominale consegue il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI: n. 22

CONSIGLIERI ASSENTI: n. 3 (Laura De Mola, Raffaele Trisciuzzi, Luigia Albanese)

CONSIGLIERI ASTENUTI: //

VOTI FAVOREVOLI: n. 18

VOTI CONTRARI: n. 4 (Vito Bianchi, Antonio Scianaro, Pasquale Di Bari, Maria Rosaria Olive).

Anche la votazione per l'immediata eseguibilità, consegue il medesimo risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto l'esito del dibattito succedutosi;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi da parte del Responsabile del servizio;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 9 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di quantificare in € 8.331.755,55 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
4. di stabilire per la TARI 2019, numero 4 rate, ciascuna pari al 25% del dovuto TARI 2019, oltre il tributo provinciale, e nello specifico:
 - **1^ RATA**, scadenza il giorno 30 APRILE 2019
 - **2^ RATA**, scadenza il giorno 31 MAGGIO 2019

- **3^ RATA**, scadenza il giorno 31 LUGLIO 2019
- **4^ RATA**, scadenza il giorno 30 SETTEMBRE 2019
- **RATA UNICA: 16 giugno 2019**

5. di stabilire, altresì, che le rate definite al precedente punto sub 4) vanno versate tramite modello F24, con il codice tributo 3944, così come stabilito dalla risoluzione Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24.04.2014;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.



CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28 FEB 2019
IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2019 – APPROVAZIONE TARIFFE TARI – DETERMINAZIONE SCADENZE

pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Marisa Ruggiero

Marisa Ruggiero

Fasano, 20/02/2019

Parere _____ FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Marisa Ruggiero

Marisa Ruggiero

Fasano, 20/02/2019

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano 26.02.2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alfredo Mignozzi

Alfredo Mignozzi

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

IL PRESIDENTE
F.to avv. Vittorio Saponaro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal
14 marzo 2019

Fasano, 14 marzo 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.



E' divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to avv. Alfredo Mignozzi

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Alfredo Mignozzi

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE TARI 2019

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		inserire	%		
Costi fissi no K n-1		2.766.118,89	0,00%	2.766.118,89	Costi fissi no K
CKn		758.725,20		758.725,20	CKn
Costi variab n-1		4.806.911,46	0,00%	4.806.911,46	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	21.408.769,00		8.331.755,55	
Tasso inflaz. Ip		0,00%			
Recup. Prod. Xn		0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	14.414.509,99	67,33	€ 2.373.275,19	€ 3.236.490,30	€ -	€ 3.236.490,30
Und	6.994.259,01	32,67	€ 1.151.568,90	€ 1.570.421,16	€ -	€ 1.570.421,16
Totale	21.408.769,00	100,00	€ 3.524.844,09	€ 4.806.911,46	€ -	€ 4.806.911,46

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	366.233	4.290	90%
2	544.045	5.985	65%
3	423.645	4.325	45%
4	368.111	3.476	30%
5	90.881	833	5%
6 o più	41.450	301	1%
Totale	1.834.366	19.209	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,08	89,38
1,25	154,55
1,36	188,53
1,45	227,17
1,46	273,26
1,41	317,20

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliero (≤ 100%):		100%	Inserire	Inserire	Tariffe	
n.	Attività	Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25.758	53,00%	0,85	1,08	
2	Cinematografi e teatri	5.870	58,00%	0,67	0,81	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	71.644	43,00%	0,54	0,79	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	156.383	40,00%	0,89	1,33	
5	Stabilimenti balneari	33.299	47,00%	0,71	0,92	
6	Esposizioni, autosaloni	26.424	58,00%	0,80	0,94	
77	Alberghi con ristorante	106.962	25,00%	1,27	2,20	
8	Alberghi senza ristorante	13.872	20,00%	0,93	1,77	
9	Case di cura e riposo	14.928	60,00%	1,63	2,01	
10	Ospedale	8.285	72,00%	2,34	2,51	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	30.044	60,00%	1,73	2,10	
12	Banche ed istituti di eredito	3.406	73,00%	1,31	1,39	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	38.995	60,00%	1,67	2,01	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.836	59,00%	2,16	2,57	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.640	59,00%	1,29	1,51	
16	Banchi di mercato beni durevoli		51,00%	2,20	2,83	
	- idem utenze giornaliero	1.083	51,00%	4,41	5,66	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6.107	60,00%	2,23	2,72	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13.259	51,00%	1,38	1,79	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14.256	48,00%	1,73	2,24	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	67.255	45,00%	1,02	1,19	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11.720	46,00%	1,06	1,32	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18.738	15,00%	5,28	8,76	
	- idem utenze giornaliero		18,00%	11,71	18,34	
23	Mense, birrerie, amburgherie	151	39,00%	6,29	7,95	
24	Bar, caffè, pasticceria	10.168	31,00%	6,05	7,99	
	- idem utenze giornaliero		37,50%	13,88	17,22	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29.961	60,00%	3,52	4,13	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32	48,00%	3,05	3,93	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.410	24,00%	8,04	11,97	
28	Ipermercati di generi misti	33.168	60,00%	3,91	4,54	
29	Banchi di mercato genere alimentari		46,00%	9,26	11,07	
	- idem utenze giornaliero	88	57,00%	21,81	24,27	
30	Discoteche, night-club	3.035	60,00%	2,63	2,87	
			755.775,30			

755.775,30

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE TARI 2019

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

DATI GENERALI		inserire	%		
Costi fissi no K n-1		2.766.118,89	0,00%	2.766.118,89	Costi fissi no K
CKn		758.725,20		758.725,20	CKn
Costi variab n-1		4.806.911,46	0,00%	4.806.911,46	Costi variabili
Riduz. Rd Ud	€	0,00		0,00	Riduz. Rd Ud
Totale RSU	kg	21.408.769,00		8.331.755,55	
Tasso inflaz. Ip		0,00%			
Recup. Prod. Xn		0,00%			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	14.414.509,99	67,33	€ 2.373.275,19	€ 3.236.490,30	€ -	€ 3.236.490,30
Und	6.994.259,01	32,67	€ 1.151.568,90	€ 1.570.421,16	€ -	€ 1.570.421,16
Totale	21.408.769,00	100,00	€ 3.524.844,09	€ 4.806.911,46	€ -	€ 4.806.911,46

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire Stot(n)	Inserire N(n)	Inserire Ps
1	366.233	4.290	90%
2	544.045	5.985	65%
3	423.645	4.325	45%
4	368.111	3.476	30%
5	90.881	833	5%
6 o più	41.450	301	1%
Totale	1.834.366	19.209	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
1,08	89,38
1,25	154,55
1,36	188,53
1,45	227,17
1,46	273,26
1,41	317,20

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliero (≤ 100%).		100%	Inserire	Inserire	Tariffe	
n.	Attività	Stot(ap)	Ps	Fisso €/mq	Variab. €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25.758	53,00%	0,85	1,08	
2	Cinematografi e teatri	5.870	58,00%	0,67	0,81	
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	71.644	43,00%	0,54	0,79	
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	156.383	40,00%	0,89	1,33	
5	Stabilimenti balneari	33.299	47,00%	0,71	0,92	
6	Esposizioni, autosaloni	26.424	58,00%	0,80	0,94	
77	Alberghi con ristorante	106.962	25,00%	1,27	2,20	
8	Alberghi senza ristorante	13.872	20,00%	0,93	1,77	
9	Case di cura e riposo	14.928	60,00%	1,63	2,01	
10	Ospedale	8.285	72,00%	2,34	2,51	
11	Uffici, agenzie, studi professionali	30.044	60,00%	1,73	2,10	
12	Banche ed istituti di eredito	3.406	73,00%	1,31	1,39	
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	38.995	60,00%	1,67	2,01	
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.836	59,00%	2,16	2,57	
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4.640	59,00%	1,29	1,51	
16	Banchi di mercato beni durevoli		51,00%	2,20	2,83	
	- idem utenze giornaliero	1.083	51,00%	4,41	5,66	
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	6.107	60,00%	2,23	2,72	
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13.259	51,00%	1,38	1,79	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	14.256	48,00%	1,73	2,24	
20	Attività industriali con capannoni di produzione	67.255	45,00%	1,02	1,19	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	11.720	46,00%	1,06	1,32	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	18.738	15,00%	5,28	8,76	
	- idem utenze giornaliero		18,00%	11,71	18,34	
23	Mense, birrerie, amburgherie	151	39,00%	6,29	7,95	
24	Bar, caffè, pasticceria	10.168	31,00%	6,05	7,99	
	- idem utenze giornaliero		37,50%	13,88	17,22	
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	29.961	60,00%	3,52	4,13	
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32	48,00%	3,05	3,93	
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.410	24,00%	8,04	11,97	
28	Ipermercati di generi misti	33.168	60,00%	3,91	4,54	
29	Banchi di mercato genere alimentari		46,00%	9,26	11,07	
	- idem utenze giornaliero	88	57,00%	21,81	24,27	
30	Discoteche, night-club	3.035	60,00%	2,63	2,87	
			755.775,30			

755.775,30

TARiffe UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

gettito

Ctuf: € 2.373.275,19

TFd € 2.373.275,19

n	Ka	Sot(n)	Sot(2016)	Ka.Stot(n)	Quf	€ 3.236.490,302	Gettito
1	0,81	366.233,36	393.046,00	296.649,02	1,329	€ 1,08	€ 394.344,45
2	0,94	544.045,22	474.065,00	511.402,51	1,329	€ 1,25	€ 679.822,72
3	1,02	423.644,93	407.165,00	432.117,83	1,329	€ 1,36	€ 574.427,22
4	1,09	368.111,06	367.477,00	401.241,06	1,329	€ 1,45	€ 533.381,79
5	1,10	90.881,01	96.213,00	99.969,11	1,329	€ 1,46	€ 132.891,95
6 o più	1,06	41.450,20	43.356,00	43.937,21	1,329	€ 1,41	€ 58.407,06
Totale		53.043,78	1.834.365,78	1.781.322,00	1.785.316,73	€	2.373.275,19

Verificato

TARiffe UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€) € 3.236.490,30

Qtot (kg) € 14.414.509,99

Cu (€/kg) € 0,22

Quv 414,65

Inserire

TVd

n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	90%	0,96	4290	4117,978918	€ 89,38	€ 383.393,254
2	1,40	1,80	65%	1,66	5985	9934,933591	€ 154,55	€ 924.965,036
3	1,80	2,30	45%	2,03	4325	8758,992599	€ 188,53	€ 815.482,241
4	2,20	3,00	30%	2,44	3476	8480,311523	€ 227,17	€ 789.536,395
5	2,90	3,60	5%	2,94	833	2444,456966	€ 273,26	€ 227.584,533
6 o più	3,40	4,10	1%	3,41	301	1026,063321	€ 317,20	€ 95.528,842
Totale						34762,73692	€	3.236.490,302

Verificato

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 1.151.568,90
QTnd 819.982,93
Qapf 1,40438

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 100%

aree						TARiffe			
	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,23	0,95	53,0%	0,607	25.757,70	15624,62	€ 0,85	€ 21.942,93
2	Cinematografi e teatri	0,17	0,71	58,0%	0,478	5.870,00	2807,03	€ 0,67	€ 3.942,15
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,18	0,66	43,0%	0,386	71.644,12	27683,29	€ 0,54	€ 38.877,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,32	1,11	40,0%	0,633	156.382,50	98990,12	€ 0,89	€ 139.019,90
5	Stabilimenti balneari	0,18	0,89	47,0%	0,509	33.299,30	16939,35	€ 0,71	€ 23.789,32
6	Esposizioni, autosaloni	0,17	0,86	58,0%	0,567	26.424,00	14990,34	€ 0,80	€ 21.052,15
77	Alberghi con ristorante	0,51	2,12	25,0%	0,908	106.961,80	97067,83	€ 1,27	€ 136.320,27
8	Alberghi senza ristorante	0,43	1,62	20,0%	0,664	13.871,50	9210,68	€ 0,93	€ 12.935,30
9	Case di cura e riposo	0,45	1,64	60,0%	1,161	14.927,70	17331,06	€ 1,63	€ 24.339,42
10	Ospedale	0,43	2,15	72,0%	1,665	8.285,00	13792,87	€ 2,34	€ 19.370,45
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,45	1,76	60,0%	1,233	30.044,00	37044,25	€ 1,73	€ 52.024,26
12	Banche ed istituti di eredito	0,24	1,19	73,0%	0,930	3.406,00	3167,07	€ 1,31	€ 4.447,77
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,43	1,70	60,0%	1,187	38.995,12	46287,21	€ 1,67	€ 65.004,90
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,51	2,25	59,0%	1,535	2.836,01	4352,00	€ 2,16	€ 6.111,88
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,28	1,37	59,0%	0,920	4.640,00	4269,50	€ 1,29	€ 5.996,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,60	2,51	51,0%	1,569	0,00	0,00	€ 2,20	€ -
	- idem utenze giornaliere	1,19	5,01	51,0%	3,138	1.083,31	3399,64	€ 4,41	€ 4.774,39
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,60	2,25	60,0%	1,588	6.106,90	9697,76	€ 2,23	€ 13.619,35
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,39	1,56	51,0%	0,984	13.259,00	13050,17	€ 1,38	€ 18.327,42
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,46	2,07	48,0%	1,230	14.256,00	17537,73	€ 1,73	€ 24.629,67
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,17	1,41	45,0%	0,725	67.255,20	48776,83	€ 1,02	€ 68.501,29
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,23	1,38	46,0%	0,756	11.719,60	8863,53	€ 1,06	€ 12.447,78
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,70	15,42	15,0%	3,758	18.738,43	70419,04	€ 5,28	€ 98.895,19
	- idem utenze giornaliere	3,40	30,84	18,0%	8,339	0,00	0,00	€ 11,71	€ -
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,28	9,50	39,0%	4,481	151,00	676,60	€ 6,29	€ 950,21
24	Bar, caffè, pasticceria	1,28	11,04	31,0%	4,306	10.167,61	43777,64	€ 6,05	€ 61.480,51
	- idem utenze giornaliere	2,56	22,08	37,5%	9,880	0,00	0,00	€ 13,88	€ -
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,78	3,66	60,0%	2,508	29.960,80	75141,69	€ 3,52	€ 105.527,60
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,78	3,68	48,0%	2,170	32,20	69,86	€ 3,05	€ 98,11
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,21	16,86	24,0%	5,726	3.410,00	19525,66	€ 8,04	€ 27.421,48
28	Ipermercati di generi misti	0,83	4,10	60,0%	2,787	33.168,00	92439,22	€ 3,91	€ 129.819,93
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,68	12,36	46,0%	6,590	0,00	0,00	€ 9,26	€ -
	- idem utenze giornaliere	3,35	24,72	57,0%	15,531	88,00	1366,72	€ 21,81	€ 1.919,40
30	Discoteche, night-club	0,39	2,87	60,0%	1,873	3.034,50	5683,62	€ 2,63	€ 7.981,97
						755.775	819982,9299	€	1.151.568,90

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

CVnd 1.570.421,16

QTnd 6.994.259,01

Cu 0,225

% aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	53%	4,795	25.758	123.508	€ 1,08	27.731,29
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	58%	3,608	5.870	21.177	€ 0,81	4.754,79
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	43%	3,501	71.644	250.826	€ 0,79	56.317,98
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	40%	5,938	156.383	928.599	€ 1,33	208.498,42
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	47%	4,087	33.299	136.094	€ 0,92	30.557,24
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	58%	4,196	26.424	110.870	€ 0,94	24.893,60
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	25%	9,803	106.962	1.048.493	€ 2,20	235.418,17
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	20%	7,900	13.872	109.585	€ 1,77	24.605,09
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	60%	8,932	14.928	133.334	€ 2,01	29.937,54
10	Ospedale	7,55	12,60	72%	11,186	8.285	92.676	€ 2,51	20.808,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	60%	9,340	30.044	280.611	€ 2,10	63.005,59
12	Banche ed istituti di eredità	4,20	6,93	73%	6,193	3.406	21.093	€ 1,39	4.736,02
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	7,50	9,90	60%	8,940	38.995	348.616	€ 2,01	78.274,84
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	59%	11,441	2.836	32.446	€ 2,57	7.285,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	59%	6,729	4.640	31.223	€ 1,51	7.010,40
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	51%	12,612	0	0	€ 2,83	0,00
	- idem utenze giornaliere	20,90	29,38	51%	25,225	1.083	27.326	€ 5,66	6.135,57
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	60%	12,106	6.107	73.930	€ 2,72	16.599,53
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	51%	7,978	13.259	105.782	€ 1,79	23.751,15
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	48%	9,978	14.256	142.252	€ 2,24	31.939,86
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	45%	5,308	67.255	356.957	€ 1,19	80.147,56
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	46%	5,891	11.720	69.035	€ 1,32	15.500,54
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	15%	39,016	18.738	731.089	€ 8,76	164.151,52
	- idem utenze giornaliere	59,86	181,00	18%	81,665	0	0	€ 18,34	0,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	39%	35,387	151	5.343	€ 7,95	1.199,76
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	31%	35,601	10.168	361.973	€ 7,99	81.273,77
	- idem utenze giornaliere	45,00	129,52	38%	76,695	0	0	€ 17,22	0,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	13,70	21,50	60%	18,380	29.961	550.680	€ 4,13	123.644,08
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	48%	17,504	32	564	€ 3,93	126,55
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	24%	53,323	3.410	181.831	€ 11,97	40.826,46
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	60%	20,200	33.168	669.994	€ 4,54	150.433,68
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	46%	49,303	0	0	€ 11,07	0,00
	- idem utenze giornaliere	59,00	145,10	57%	108,077	88	9.511	€ 24,27	2.135,45
30	Discoteche, night-club	6,80	16,80	60%	12,800	3.035	38.842	€ 2,87	8.721,11

755.775 6.994.259

1.570.421,16

Verificato